	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b>  <b>PA.DRO.02</b>	<b>Revisione</b>  0	<b>Pagina</b>  1 di 25
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti			

## Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti

Data	Redazione	Verifica	Approvazione
13/10/2017	Referente gruppo di redazione Anna Poli	<b>Processo</b> Direttore SOS Infezioni Correlate all'Assistenza Anna Poli	Direttore Sanitario Aziendale USL Toscana Centro Emanuele Gori
		<b>SGQ</b> Direttore Documentazione sanitaria e mediazione linguistica e culturale Mauro Romilio	


### Gruppo di redazione:

Elisabetta Innocenti Dirigente farmacista - Ospedale S.M. Annunziata Azienda UsI Toscana Centro  
 Tiziana Faraoni Dirigente medico- Ospedale Borgo San Lorenzo Azienda UsI Toscana Centro  
 Daniela Accorgi-Infermiere coordinatore-Igiene Ospedaliera PO S.Stefano Prato  
 Carolina Deglinnocenti-A.S. SOS Infezioni Correlate all'Assistenza UsI Toscana Centro  
 Emanuela Spadini infermiera -. SOS Infezioni Correlate all'Assistenza UsI Toscana Centro

### Gruppo di lavoro :

A. Poli, E. Innocenti, T.Faraoni, D. Accorgi, E. Spadini, C.Cecchini, M.Raspini.

**Parole chiave:** guida, antisettici, disinfettanti

	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti	<b>PA.DRO.02</b>	0	2 di 25

## Indice

1. Premessa .....	2
2. Scopo/ Obiettivi.....	2
3. Campo di applicazione .....	3
4. Glossario e Definizioni.....	3
5. Responsabilità e descrizione delle attività.....	4
6. Diffusione/conservazione/consultazione/archiviazione .....	23
7. Monitoraggio e controllo .....	24
8. Revisione.....	24
9. Allegati.....	24
10. Riferimenti.....	24
11. Indice revisioni.....	25
12. Lista di diffusione .....	25

### 1. Premessa

L'evoluzione della normativa europea in tema di antisepsi e disinfezione ha negli anni reso necessario anche in Italia un graduale adeguamento alle Normative della Comunità Europea e contestualmente nell'USL Toscana Centro hanno reso necessaria una revisione e un aggiornamento della Guida degli antisettici e disinfettanti.

La presente stesura risponde a due esigenze fondamentali:

- La volontà di mantenere una linea comune per l'utilizzo di tali prodotti, dal momento che è emerso un quadro piuttosto complesso e variegato, che conferma la necessità di fornire agli operatori una guida che indirizzi il lavoro quotidiano.
- Il bisogno di razionalizzare l'uso ed il tipo di disinfettanti impiegati fino ad ora in ambito ospedaliero. Per tale motivo la semplicità, la chiarezza e la facilità di consultazione sono stati fin dal momento dell'ideazione i cardini di questo lavoro.

Nell'elaborazione di questa guida si sono seguiti gli standard raccomandati da autorevoli organizzazioni scientifiche che si occupano della materia,


### 2. Scopo/ Obiettivi

L'obiettivo della Guida è quello di uniformare le misure di controllo del rischio infettivo attraverso la corretta applicazione, nei diversi contesti assistenziali, dei principi universali di antisepsi e disinfezione. Si propone come strumento di riferimento per la prevenzione del rischio infettivo legato alle pratiche assistenziali quotidiane, visto che una corretta antisepsi e disinfezione rivestono un ruolo fondamentale nel garantire la sicurezza delle cure sanitarie.

La seguente procedura si prefigge di :

- dare indicazioni relativamente a sostanze/prodotti idonei per l'antisepsi e la disinfezione nelle strutture sanitarie col minor rischio per i pazienti e gli operatori sanitari eliminando i prodotti di non provata efficacia secondo le evidenze scientifiche;
- uniformare i comportamenti degli operatori nelle attività di antisepsi e disinfezione;
- prevenire l'insorgenza di resistenze batteriche;

Le indicazioni riportate nel seguente documento devono essere adottate in tutte le aree ospedaliere e territoriali dell'azienda.

	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b>  <b>PA.DRO.02</b>	<b>Revisione</b>  0	<b>Pagina</b>  3 di 25
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti			


### 3. Campo di applicazione

Ambiente, cute, mucose, dispositivi medici e attrezzature che richiedono l'utilizzo di antisettici e disinfettanti.

Questa guida non fa riferimento al reprocessing degli endoscopi. Le attività fornite dalle ditte in outsourcing che prevedono la disinfezione di superfici o dispositivi medici devono tenere in considerazione le indicazioni contenute in questa guida; l'eventuale utilizzo di prodotti non indicati in questo documento deve essere concordato con i responsabili del controllo delle infezioni correlate all'assistenza nei singoli Presidi e/o Distretti territoriali.

### 4. Glossario e Definizioni


<b>Agenti chimici</b>	Tutti gli elementi o composti chimici, sia da soli sia nei loro miscugli, allo stato naturale o ottenuti, utilizzati o smaltiti, compreso lo smaltimento come rifiuti, mediante qualsiasi attività lavorativa, siano essi prodotti intenzionalmente o no e siano immessi o no sul mercato; naturale o ottenuti, utilizzati o smaltiti, compreso lo smaltimento come rifiuti, mediante qualunque attività lavorativa, siano essi prodotti intenzionalmente o no e siano immessi o no sul mercato
<b>Attività che comporta la presenza di agenti chimici</b>	Ogni attività lavorativa in cui sono utilizzati agenti chimici, o se ne prevede l'utilizzo, in ogni tipo di procedimento, compresi la produzione, la manipolazione l'immagazzinamento, il trasporto o l'eliminazione e il trattamento dei rifiuti, o che risultino da tale attività lavorativa
<b>Antisettico</b>	Sostanza che previene o arresta l'azione o la crescita dei microrganismi, escluse le spore, sulla cute e sui tessuti viventi
<b>Antisepsi</b>	Riduce il numero dei microrganismi presenti sui tessuti viventi con la distruzione o inibizione della moltiplicazione effettuata con antisettico capace prevenire o arrestare la crescita di agenti patogeni
<b>Asepsi</b>	Impedisce la contaminazione di microrganismi di substrati viventi
<b>Contaminazione</b>	Presenza transitoria di un agente infettivo su una superficie corporea, su indumenti, effetti lettereschi, strumenti o oggetti inanimati o alimenti
<b>Decontaminazione</b>	Riduce la carica microbica, precede il lavaggio, a protezione dell'operatore effettuato con <b>disinfettante</b> antimicrobico ad azione aspecifica e <b>non selettiva</b> , ma di riconosciuta efficacia verso HIV (D.M. 28/09/1990)
<b>Disinfettante</b>	Sostanza chimica che ha come obiettivo l'eliminazione di microrganismi patogeni presenti sul materiale trattato con la sola eccezione delle spore
<b>Disinfezione</b>	Elimina i microrganismi patogeni su materiale inerte, dopo pulizia, effettuata con <b>disinfettante in grado</b> di distruggere agenti patogeni (batteri, funghi, virus escluse le spore) in fase di sviluppo (battericida) o che inibisce la moltiplicazione (batteriostatico)
<b>Dispositivo medico</b>	Un dispositivo medico, secondo la definizione del D.Lgs 46/97, è qualsiasi strumento, apparecchio, impianto, sostanza o altro prodotto, utilizzato da solo o in combinazione (compreso il software informatico impiegato per il corretto funzionamento) e destinato dal fabbricante a essere impiegato nell'uomo a scopo di diagnosi, prevenzione, controllo, terapia o attenuazione di una malattia; di diagnosi, controllo, terapia, attenuazione o compensazione di una ferita o di un handicap; di studio, sostituzione o modifica dell'anatomia o di un processo fisiologico; di intervento sul

	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b>  <b>PA.DRO.02</b>	<b>Revisione</b>  0	<b>Pagina</b>  4 di 25
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti			

	<p>concepimento, il quale prodotto non eserciti l'azione principale, nel o sul corpo umano, cui è destinato, con mezzi farmacologici o immunologici mediante processo metabolico ma la cui funzione possa essere coadiuvata da tali mezzi</p>
<b>Accessorio Dispositivo Medico</b>	<p>Un accessorio del Dispositivo Medico è secondo la definizione del D.Lgs 46/97, un prodotto che, pur non essendo un dispositivo, sia destinato in modo specifico dal fabbricante ad essere utilizzato con un dispositivo, per consentirne l'utilizzazione prevista dal fabbricante stesso</p>
<b>Flora microbica transitoria</b>	<p>E' quella che contamina gli strati superficiali della cute, che si trova fra le squame cornee al di sotto del film idrolipidico, facilmente allontanabile con i comuni mezzi di deterzione.</p> <p>È costituita da microrganismi estremamente vari, frequentemente patogeni ed antibiotico – resistenti. Questi microrganismi sono acquisiti e ceduti con estrema facilità.</p> <p>La popolazione transitoria è quella destinata ad essere ceduta agli oggetti e corpi circostanti con evidenti responsabilità nella propagazione delle infezioni correlate all'assistenza</p>
<b>Flora microbica residente</b>	<p>La flora residente è costituita da microrganismi che colonizzano stabilmente la cute.</p> <p>Essa è costituita prevalentemente da cocchi Gram positivi poco virulenti e poco numerosi (10-20% della popolazione microbica totale).Questi microrganismi vivono e si moltiplicano negli annessi pilo-sebacei o nelle ghiandole sudoripare; sono ceduti con minore facilità e non sono patogeni tradizionali; possono assumere un comportamento opportunisto se trasmessi a pazienti a rischio o se altre cause concomitanti (manovre invasive, interventi operatori, contaminazioni ecc.) ne aprono l'accesso agli strati cutanei sub-epidermici. Non sono allontanati dal semplice lavaggio con acqua e sapone, ma possono essere inattivati od uccisi solo mediante un'adeguata e corretta antisepsi.</p>
<b>Pulizia/sanificazione</b>	<p>Rimozione meccanica dello sporco per abbassare la carica microbica, dell'80% circa, effettuata con <b>detergente</b> che favorisce l'asportazione mediante la diminuzione della tensione superficiale tra sporco e superficie</p>
<b>Sterilizzazione</b>	<p>Distruzione delle forme viventi dei microrganismi comprese le spore, effettuata con mezzi fisici o chimici</p>
<b>Scheda tecnica</b>	<p>Documento che indica le note specifiche del prodotto per il corretto utilizzo</p>
<b>Scheda di sicurezza</b>	<p>E' il documento legale di un prodotto chimico, in cui vengono elencati tutti i pericoli per la salute dell'uomo e dell'ambiente. In particolare vi sono elencate le componenti, il produttore, i rischi per il trasporto, per l'uomo e per l'ambiente, le indicazioni per lo smaltimento, le frasi H ed i consigli P, i limiti di esposizione TLV/TWA e le protezioni da indossare per il lavoratore (Dispositivi di Protezione Individuale) che ne entra in contatto</p>
<b>Etichetta</b>	<p>E' l'insieme delle indicazioni riportate su un'apposita etichetta posta direttamente sull'imballaggio e sulla confezione del prodotto chimico a mezzo stampa, rilievo o incisione Forniscono in maniera sintetiche modalità per l'utilizzo in sicurezza contenute nella scheda tecnica e nella scheda di sicurezza del prodotto .Sono presenti dei pittogrammi e delle frasi di rischio (frasi H) e consigli di prudenza (consigli P)</p>

## 5. Responsabilità e descrizione delle attività

Questo guida offre le principali indicazioni per l'utilizzo dei antisettici/disinfettanti forniti da ESTAR.

	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b>  <b>PA.DRO.02</b>	<b>Revisione</b>  0	<b>Pagina</b>  5 di 25
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti			

Tali indicazioni possono non rispondere ai bisogni che si vengono a determinare con l'introduzione di nuovi dispositivi medici e/o a seguito della modifica degli acquisti e per questo si ritiene utile fornire una metodologia per la scelta dei prodotti.

## 5.1 La scelta di un antisettico/disinfettante

L'operatore sanitario nella scelta e nell'utilizzo di un antisettico/disinfettante deve garantire l'efficacia della disinfezione. Questo obiettivo può essere raggiunto se si prendono in considerazione i seguenti elementi:

- A. La destinazione d'uso;**
- B. Il livello di disinfezione e la resistenza dei microrganismi;**
- C. I fattori condizionati l'azione del disinfettante.**
- D. I principi generali per l'utilizzo degli antisettici e disinfettanti .**


### A. La destinazione d'uso

- I disinfettanti vengono suddivisi in:
  - a) Prodotti per cute integra
  - b) Prodotti per cute lesa e/o mucose
  - c) Prodotti ambientali e per superfici
  - d) Prodotti per presidi medico chirurgici
  - e) Prodotti per dispositivi medici
- I produttori hanno l'obbligo di dichiarare sull'etichetta e nella scheda tecnica la **destinazione d'uso** del prodotto e, prima dell'immissione in commercio, di certificarne l'efficacia e l'eventuale tossicità secondo standard definiti a livello europeo e internazionale;
- L'utilizzatore deve conoscere sia la destinazione d'uso sia la certificazione per evitare che l'uso improprio non garantisca una efficace azione disinfettante e possa determinare danni chimici su cose e persone (**vedi Tabella 1**);
- I disinfettanti sono certificati e immessi in commercio come:
  - A. Farmaco (A.I.C).** D.lgs. 24 aprile 2006, n. 219. Attuazione della direttiva 2001/83/CE e successive direttive di modifica;
  - B. Presidio Medico Chirurgico e/o Biocida (P.M.C)** Presidio Medico Chirurgico (P.M.C) (DPR 392/98) che diventeranno Biocidi secondo le indicazioni europee contenute nella Direttiva Biocidi (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 528/2012 del 22 maggio 2012;
  - C. Dispositivo Medico (C.E)** Decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46. Attuazione della Direttiva 93/42 CEE del 14 giugno 1993 s.m.i;

Destinazione d'uso	FARMACO (A.I.C)	PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO (P.M.C) BIOCIDA	DISPOSITIVO MEDICO (C.E.)
	Cute lesa	Cute integra	Dispositivi medici
	Presidi Medico-Chirurgici		
	Superfici		

Tabella 1 – destinazione d'uso dei disinfettanti

### B. Livello di disinfezione

	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b> <b>PA.DRO.02</b>	<b>Revisione</b> 0	<b>Pagina</b> 6 di 25
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti			

Il disinfettanti hanno una diversa efficacia sulla eliminazione dei microrganismi e per questo, in letteratura vengono classificati in relazione all'azione su batteri, virus, funghi, micobatteri e spore in tre categorie: Basso, Intermedio e Alto livello di disinfezione (**vedi Tabella 2**)

Livello di disinfezione	
<b>Basso</b>	Può uccidere la maggior parte dei batteri, alcuni virus ed alcuni funghi, ma non uccide i microrganismi resistenti come i bacilli tubercolari o le spore batteriche
<b>Intermedio</b>	Inattiva il bacillo tubercolare, le forme batteriche vegetative, la maggior parte dei virus e alcuni funghi, ma non le spore batteriche
<b>Alto</b>	Distrugge tutti i microrganismi ad eccezione delle spore

**Tabella 2** - Livello di disinfezione

Questa differente azione di eliminazione dei microrganismi dipende dalla diversa resistenza dei microrganismi all'azione dei prodotti (**vedi Tabella 3**)

↓	<b>Spore batteriche</b>	<b>Sterilizzazione</b>	↑
	<b>Micobatteri</b> <b>Virus piccoli non lipofilici</b>	<b>Disinfezione di alto livello</b>	
	<b>Funghi</b>	<b>Disinfezione di livello intermedio</b>	
	<b>Batteri in forma vegetativa</b> <b>Virus di dimensioni intermedie o lipofilici</b>	<b>Disinfezione di basso livello</b>	

**Tabella 3** - Resistenza dei microrganismi alla distruzione

La scelta da parte dell'utilizzatore del "**livello di disinfezione**" dipende:


- per gli antisettici, del livello di invasività della procedura;
- per i disinfettanti, dal livello di contaminazione dei dispositivo e/o della superficie;

Per questo si propongono i seguenti criteri per la scelta del livello di antisepsi/disinfezione.

Per quanto riguarda l'antisepsi l'obiettivo è quello di intervenire sulla flora microbica transitorio e su quella residente e per questo, si identifica l'efficacia del prodotto in relazione all'azione che si vuol raggiungere (**vedi tabella 4**)

Livello di antisepsi	
<b>Basso</b>	Ridurre la flora transitoria
<b>Intermedio</b>	Eliminare la flora transitoria
<b>Alto</b>	Eliminare la flora transitoria, ridurre la flora residente

**Tabella 4** - Livello di antisepsi

	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti	<b>PA.DRO.02</b>	0	7 di 25


Tenendo conto delle indicazioni contenute nella **Tabella 5** si possono correlare una serie di procedure in relazione al livello di antisepsi che è necessario raggiungere (**vedi tabella 5**)

	<b>Cute</b>	<b>Mucose</b>
<b>Alto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Posizionamento del catetere arterioso</li> <li>- Posizionamento della via venosa centrale (camera con catetere impiantabile, dispositivo intravascolare dotato di apertura cutanea)</li> <li>- Catetere ombelicale</li> <li>- Puntura (lombare, pleurico, peritoneale,...)</li> <li>- Infiltrazione</li> <li>- Posizionamento del drenaggio (pleurico,...)</li> <li>- Shunt (emodialisi)</li> <li>- Derivazione (LCR)</li> <li>- Preparazione cutanea all'intervento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Preparazione pre-operatoria delle mucose, dell'occhio</li> </ul>
<b>Intermedio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Posizionamento della via venosa periferica</li> <li>- Prelievo del sangue per emocoltura</li> <li>- Inserimento e distacco della fistola per emodialisi</li> <li>- Lesione cutanea</li> <li>- Cura del cordone</li> <li>- Cura del catetere</li> <li>- Cura delle ferite suturate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prelievo batteriologico delle urine</li> <li>- Posizionamento del catetere vescicale</li> </ul>
<b>Basso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Iniezioni EV, IM, SC, IDR</li> <li>- Prelievi di sangue per analisi</li> <li>- Vaccini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cura della bocca</li> <li>- Sondino di drenaggio</li> </ul>

**Tabella 5-** Obiettivo dell'antisepsi in relazione al livello di rischio

Per determinare il livello di disinfezione per i dispositivi medici, i presidi e le superfici utilizziamo le indicazioni di Earl Spaulding (1968). Spaulding suddivise i materiali in relazione al rischio connesso all'utilizzo del dispositivo, secondo il grado di invasività identificando tre tipi di articoli alla quale fa corrispondere un differente livello di disinfezione (**vedi Tabella 6**)

<b>Categoria</b>	<b>Livello disinfezione</b>
<b>Cat.1 Articoli critici</b> Comprende tutti gli strumenti o gli oggetti introdotti direttamente nel corpo umano, nel sangue o in aree del corpo normalmente sterili. <b>E' assolutamente necessaria la sterilità.</b>	<b>Sterilità</b>
<b>Cat.2 Articoli semicritici</b> Comprende strumenti ed oggetti che entrano in contatto con mucose intatte. E' richiesta la distruzione dei comuni batteri vegetativi, della gran parte di spore fungine, dei bacilli tubercolari e dei virus. La sterilizzazione è desiderabile. Nella gran parte dei casi una accurata pulizia seguita da un processo di disinfezione ad alto livello garantisce, con un ragionevole grado di sicurezza, che l'articolo sia privo di microrganismi patogeni. E' importante la corretta conservazione degli articoli trattati per impedirne la contaminazione.	1° scelta <b>Sterilità</b> (se lo strumentario o i dispositivi lo consentono)  2° scelta <b>Disinfezione di alto livello</b> (rispettando rigorosamente i tempi di contatto)

	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b>  <b>PA.DRO.02</b>	<b>Revisione</b>  0	<b>Pagina</b>  8 di 25
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti			

<b>Cat.3 Articoli non critici</b> Comprende strumenti ed oggetti che entrano in contatto solo con cute integra. La pulizia con acqua calda e detergente è sufficiente a ridurre la carica batterica a livelli di sicurezza nella maggior parte dei casi. E' indicata una successiva disinfezione, se è presente una contaminazione con materiale organico.	<b>Disinfezione di livello intermedio / basso</b>
---	---

**Tabella 6** - Tabella di Spaulding per la scelta di un disinfettante

### C. Fattori condizionati l'azione dell'antisettico / disinfettante

Una volta identificato il livello di disinfezione necessario per rendere efficace l'azione disinfettante occorre valutare quei fattori che possono ridurre o compromettere l'efficacia del disinfettante. La maggior parte delle indicazioni di questi fattori sono riportate nella scheda tecnica del prodotto. **(vedi Tabella 7)**

<b>Fattori propri del disinfettante</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concentrazione delle soluzioni</li> <li>• Stabilità delle soluzioni</li> <li>• pH delle soluzioni</li> </ul>
<b>Fattori inerenti la popolazione microbica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Specie microbica e fase del ciclo vitale</li> <li>• Entità della popolazione microbica</li> <li>• Variazione della resistenza microbica</li> </ul>
<b>Fattori inerenti il materiale da disinfettare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pulizia preliminare o concomitante del substrato</li> <li>• Compatibilità</li> <li>• Completezza del contatto</li> <li>• Intimità del contatto</li> <li>• Tempo di contatto</li> <li>• Temperatura d'impiego</li> <li>• Presenza di sostanze organiche</li> </ul>

**Tabella 7** - Fattori condizionanti l'azione dell'antisettico/disinfettante


### D. Principi generali per utilizzo degli antisettici e disinfettanti

Procedere ad un accurata pulizia prima della disinfezione affinché la soluzione esplichi la sua azione, ad eccezione del materiale riutilizzabile venuto a contatto con liquidi potenzialmente infetti, che deve essere immerso in un disinfettante di riconosciuta efficacia sul virus dell'AIDS (D.M. 28/09/90), prima di qualsiasi intervento di ricondizionamento.

I disinfettanti non vanno usati quando l'obiettivo è la **sterilizzazione**.

- Rispettare le indicazioni d'uso;
- Non impiegare antisettici come disinfettanti per l'ambiente/superfici e viceversa;
- Detergere ed asciugare le superfici prima di utilizzare un disinfettante;
- Rispettare sempre le concentrazioni consigliate ed i tempi di contatto: una concentrazione maggiore non aumenta l'efficacia del disinfettante;
- Non miscelare mai due o più prodotti, possono essere pericolosi e/o inattivarsi;
- Riportare sul flacone la data di apertura e di scadenza;
- Utilizzare i disinfettanti nei contenitori originali, se necessaria la diluizione seguire le modalità concordate.
- Chiudere immediatamente dopo l'uso e mantenere al riparo dalla luce, in un armadio;



	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b>  <b>PA.DRO.02</b>	<b>Revisione</b>  0	<b>Pagina</b>  9 di 25
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti			

- Non contaminare all'apertura la parte interna del tappo (*appoggiare il tappo sempre rovesciato*) e evitare:
  - ◊ il contatto diretto tra il foro d'apertura le mani o con altro materiale tipo garza, cotone;
  - ◊ l'impiego di tappi impropri (*garza, sughero, gomma*);
- Non rabboccare mai i contenitori dei disinfettanti;
- Indossare sempre i dispositivi di protezione individuale quando previsti (*schede specifiche*);
- Non conservare mai garze o batuffoli già imbevuti di antisettico in quanto le fibre di cotone, assorbendo il principio attivo, riducono il potere antibatterico dell'antisettico: utilizzarli immediatamente;
- Le soluzioni acquose dei disinfettanti devono essere sostituite spesso in quanto sono soggette a contaminazione batterica in particolare da germi Gram negativi (es: *Pseudomonas aeruginosa*);

### Ulteriori note all'utilizzo dei disinfettanti

Ulteriori aspetti devono essere valutati nella scelta del disinfettante che prescindono dalla sua azione sulla distruzione dei microrganismi e che fanno riferimento all'utilizzo sui dispositivi medici e alla prevenzione e controllo del rischio infettivo

#### 5.1.1 Prodotti disinfettanti sui dispositivi medici

La disinfezione in ambiente sanitario viene realizzata per la quasi totalità su attrezzature e strumenti classificati come **dispositivi medici** (Dlg 46/97 recepimento della Direttiva Comunitaria sui Dispositivi Medici).

La normativa di riferimento descrive i dispositivi medici come una categoria di prodotti destinati ad essere impiegati nell'uomo o sull'uomo a scopo di diagnosi, prevenzione, controllo o terapia, attenuazione o compensazione di ferita o handicap con una modalità di azione che non sia farmacologica, immunologica o metabolica. Il marchio di conformità CE seguito dal numero di registrazione identifica il dispositivo medico.

Se il dispositivo viene riutilizzato più volte e su più pazienti il produttore indica le modalità di ricondizionamento (sterilizzazione o disinfezione) al fine di rendere il dispositivo utilizzabile e che questo non determini rischi di tipo biologico per l'utilizzatore e il paziente .

Per questo motivo i disinfettanti da utilizzare sono definiti come "un **accessorio del dispositivo medico**" e come tale vengono certificati con il marchio di conformità CE e utilizzati seguendo le indicazioni del manuale d'uso del dispositivo e dei certificati di conformità dei disinfettanti effettuati dal produttore del dispositivo medico.


Questo aspetto è fondamentale, in quanto tutte le schede tecniche dei disinfettanti ne indicano l'utilizzo e l'efficacia su alcuni dispositivi, ma questa indicazione non deve rappresentare l'unico criterio di scelta di un disinfettante se prima non si sono prese in considerazione le indicazioni (manuale d'uso e certificati di conformità) del produttore del dispositivo medico. La disinfezione non conforme alle indicazioni del produttore che comprometta la funzionalità del dispositivo medico può determinare un danno al paziente del quale non risponde il produttore ma l'utilizzatore.

#### 5.2 Rischio chimico correlato

I disinfettanti sono agenti chimici (sostanze e/o preparati) e come tali possono determinare un rischio per la sicurezza e la salute dei pazienti e/o dei lavoratori a causa delle loro proprietà chimico-fisiche o tossicologiche.

Le indicazioni sono contenute sulle **etichette**, con i pittogrammi e indicazione di pericolo e di prudenza e nella **scheda di sicurezza** (All.1 -rischio chimico)

##### 5.2.1 Scheda di sicurezza

	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b> <b>PA.DRO.02</b>	<b>Revisione</b> 0	<b>Pagina</b> 10 di 25
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti			

Rappresenta la carta di identità di ogni prodotto o preparato chimico, deve essere redatta in lingua italiana, periodicamente aggiornata e costituita da **16 punti** che, nel dettaglio come previsto dall'allegato II del Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, sono rappresentati da:

1. Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa
2. Identificazione dei pericoli
3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
4. Misure di primo soccorso
5. Misure antincendio
7. Manipolazione e immagazzinamento
6. Misure in caso di rilascio accidentale
8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale
9. Proprietà fisiche e chimiche
10. Stabilità e reattività
11. Informazioni tossicologiche
12. Informazioni ecologiche
13. Considerazioni sullo
14. Informazioni sul trasporto
15. Informazioni sulla regolamentazione
16. Altre informazioni

Le schede di sicurezza devono essere messe a disposizione degli utilizzatori in formato cartaceo e/o elettronico ed essere facilmente reperibili.

### 5.2.2 Smaltimento dei contenitori vuoti

Lo smaltimento dei contenitori dei disinfettanti, vuoti o con piccoli residui, in materiale plastico o vetro, deve avvenire all'interno degli appositi bidoni in polietilene, solitamente di colore azzurro/blu, utilizzando il codice CER 150110\* ("imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da sostanze pericolose").

Se il punto di produzione rifiuti è dotato di Big-Bag, nello stesso si possono raccogliere soltanto i contenitori in plastica, mentre per quelli in vetro dovrà essere utilizzato il bidone in polietilene di cui sopra.

### 5.2.3 Smaltimento dei prodotti scaduti e dei contenitori non vuoti

Lo smaltimento dei prodotti scaduti o di confezioni contenenti ancora del disinfettante deve avvenire utilizzando il codice CER 160506\* ("*sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio*")

Per il loro confezionamento nei contenitori appositi, bidoni in polietilene forniti dalla Ditta che smaltisce i rifiuti, si consiglia di tenere conto delle informazioni contenute nella tabella "stoccaggio dei disinfettanti" di fini della compatibilità tra le varie sostanze.


Per la identificazione corretta delle caratteristiche di pericolo, etichettatura ed ADR occorre inviare alla Ditta che smaltisce i rifiuti, tramite il referente dei rifiuti del proprio Ospedale /Struttura, l'elenco dei prodotti/sostanze da smaltire e, se possibile, anche la scheda di sicurezza.

## 5.3 Principali indicazioni d'uso degli antisettici e disinfettanti

### 5.3.1 Antisepsi – Igiene delle mani

#### Igiene mani - *Frizione alcolica delle mani*


<b>Antisettico</b>	Alcool etilico denaturato al 70 %
--------------------	-----------------------------------

	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti	<b>PA.DRO.02</b>	0	11 di 25

<i>Pronto all'uso</i>	
<b>Modalità d'uso</b>	Come previsto da procedura aziendale" Il lavaggio delle mani" e secondo le indicazioni dei 5 momenti OMS dell'igiene delle mani
<b>Precauzioni</b>	Non frizionare le mani quando: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visibilmente sporche</li> <li>• Dopo aver usato la toilette</li> <li>• Prima di mangiare, rispettare i tempi di contatto</li> </ul>
<b>Igiene mani - Lavaggio antisettico delle mani</b>	
<b>Antisettico</b> <i>Pronto all'uso</i>	Clorexidina gluconato 4% in soluzione saponosa
<b>Modalità d'uso</b>	Come previsto da procedura aziendale" Il lavaggio delle mani e secondo le indicazioni dei 5 momenti OMS dell'igiene delle mani
<b>Avvertenze</b>	Rispettare i tempi di contatto
<b>Igiene delle mani – Lavaggio chirurgico delle mani</b>	
<b>Antisettico</b> <i>Pronto all'uso</i>	Clorexidina gluconato 4% in soluzione saponosa Iodopovidone 10 % in soluzione acquosa con detergente
<b>Modalità d'uso</b>	Come previsto da procedura aziendale" Il lavaggio delle mani e secondo le indicazioni dei 5 momenti OMS dell'igiene delle mani Utilizzo di spazzolini netta unghie sterili monouso.
<b>Avvertenze</b> ***	Rispettare i tempi di contatto

### 5.3.2 Antisepsi negli adulti – Cute integra/Cute lesa/Mucose

<b>Cute integra – Antisepsi pre-operatoria</b>	
<b>Antisettico</b> <i>Pronto all'uso</i>	Iodopovidone 10 % soluzione alcolica Clorexidina gluconato 2% soluzione alcolica
<b>Modalità uso</b>	<b>Applicare</b> sul campo operatorio con garza sterile strumentario chirurgico sterile, con movimenti circolari dal centro alla periferia del sito chirurgico con <b>Rispettare i tempo di contatto:</b> Clorexidina 30 secondi - Iodopovidone 2 minuti e mezzo
<b>Avvertenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lasciare asciugare <b>perfettamente</b></li> <li>○ Evitare</li> <li>○ ristagni di soluzione</li> <li>○ contatto della <b>clorexidina</b> con tessuto cerebrale, orecchio medio, occhi e in prossimità di mucose</li> <li>○ lo scolamento e il ristagno dello iodopovidone per evitare la sensibilizzazione</li> <li>○ evitare l'esposizione a fonti di calore</li> </ul>
<b>Cute integra - Punture terapeutica a BASSA INVASIVITÀ</b>	
<b>Antisettico</b> <i>Pronto all'uso</i>	Clorexidina 0,5% in soluzione alcolica Clorossidante elettrolitico 0.11%
<b>Modalità uso</b>	Applicare antisettico sulla zona con cotone o garza per almeno 30"

	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti	<b>PA.DRO.02</b>	0	12 di 25

### Cute integra- Punture terapeutiche e diagnostiche ad ALTA INVASIVITÀ

- o prelievo arterioso
- o terapia infusionale da vena centrale
- o inserimento catetere venoso centrale (CVC)
- o inserimento cateteri arteriosi
- o punture esplorative ed evacuative: toracentesi, paracentesi, artrocentesi, rachicentesi
- o cateterismo cardiaco, cateterismo artero-venoso a scopo diagnostico
- o puntura evacuativa per raccolte produttive prelievi diagnostici radioguidati: agoaspirati, reperi per noduli, etc

<b>Antisettico</b> Pronto all'uso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Clorexidina digluconato 2% in soluzione alcolica</li> <li>• Iodopovidone 10% soluzione alcolica</li> </ul>
<b>Modalità uso</b>	Applicare sul sito <ul style="list-style-type: none"> <li>o clorexidina sulla zona utilizzando una garza per 30 secondi</li> <li>o iodopovidone sulla zona utilizzando una garza per 2 minuti e mezzo</li> </ul>
<b>Avvertenze</b>	Dopo antisepsi, reperire il situ <b>solo</b> con guanti sterili e/o tecnica <b>"no touch"</b>
<b>Avvertenze</b>	Per pz allergici utilizzare lo iodopovidone 10% soluzione alcolica

### Cute lesa - Punti di inserzione aghi cannula, CVC etc.


<b>Antisettico</b> Pronto all'uso	Clorexidina gluconato 2% in soluzione alcolica Iodopovidone 10% in soluzione acquosa Clorossidante elettrolitico 0,05%
<b>Modalità uso</b>	Applicare sul sito <ul style="list-style-type: none"> <li>o clorexidina sulla zona con garza per 30 secondi</li> <li>o iodopovidone sulla zona con garza per 2 minuti e mezzo</li> </ul>
<b>Avvertenze<sup>1</sup></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non asciugare</li> <li>• Accertarsi delle eventuali allergie ai prodotti (Es. iodio)</li> <li>• Nella scelta del clorossidante elettrolitico 0,05% valutare eventuale maggior rischio di sanguinamento</li> </ul>

### Cute lesa – Ferite chirurgiche pulite

<b>Antisettico</b> Pronto all'uso	Clorossidante elettrolitico 0.05% (prima scelta in ferite estese e allergie allo iodio) Iodopovidone 10% soluzione acquosa (seconda scelta)
<b>Modalità uso</b>	Applicare antisettico sul campo operatorio con garza sterile montata su strumentario chirurgico sterile, con movimenti circolari dal centro alla periferia del sito chirurgico rispettando <b>tempo di</b> contatto e di asciugatura
<b>Avvertenze</b>	Sostituire la medicazione se umida/sporca e in base alle condizioni della ferita Togliere i residui della medicazione con prodotto specifico

### Cute lesa - Area peristomale

<sup>1</sup> Attenersi documento di Consenso Regionale "Prevenzione e trattamento CVC " 2007 e ai protocolli specifici aziendali


	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti	<b>PA.DRO.02</b>	0	13 di 25

<b>Detergente</b> Pronto all'uso	Sapone detergente neutro
<b>Modalità uso</b>	<b>N.B. Attenersi ai protocolli/procedure aziendali</b>
<b>Avvertenze</b>	
<b>Cute lesa- Ferite Traumatiche (superficiali, escoriazioni, abrasioni) e infette</b>	
<b>Antisettico</b> Pronto all'uso	<b>Detergenti</b> Soluzione Fisiologica <b>Antisettici</b> Clorossidante elettrolitico 0.05% Iodopovidone al 10 % in soluzione acquosa
<b>Modalità uso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Pulire e detergere la ferita con acqua ossigenata per favorire l'asportazione di eventuali detriti e tessuti necrotici, per effetto dell'ossigeno nascente che si libera a contatto con i tessuti e risciacquare con Soluzione Fisiologica</li> <li>o Effettuare l'antisepsi con clorossidante nelle ferite infette per mantenere l'effetto rimozione e l'azione a più ampio spettro</li> </ul>

<b>Cute lesa- Lesioni da compressione</b>	
<b>Antisettico</b> Pronto all'uso	<b>Attenersi alle procedure specifiche aziendali</b>
<b>Modalità uso</b>	
<b>Avvertenze</b>	
<b>Avvertenze</b>	Sostituire la medicazione se umida o sporca o al bisogno

<b>Cute lesa- Ustioni</b>	
<b>Antisettico</b> Pronto all'uso	Indicati in base alla istolesività, l'assorbimento per via generale, gli effetti tossi-allergici Clorossidante elettrolitico 0.05% indicati come profilassi prima del al trattamento locale della ferita, alla sua toilette, alla rimozione ed escissione di tessuti devitalizzati.
<b>Modalità uso</b>	Le ustioni vengono trattate in base all'estensione e la stadiazione, si prevede inoltre: <ul style="list-style-type: none"> <li>• eventuale toilette chirurgica</li> <li>• detersione</li> <li>• asepsi</li> <li>• trattamento specifico</li> </ul>
<b>Avvertenze</b>	Iodopovidone indicato per ustioni di piccole estensioni; non va utilizzato se superiore al 20% della superficie corporea. La Clorexidina non è indicata per il trattamento di ustioni del capo e del collo per ototossicità

<b>Mucose – Cavo Orale</b>	
<b>Antisettico</b> Pronto all'uso	Clorexidina 0,2 % collutorio
<b>Modalità uso</b>	Pulizia cavo orale
<b>Avvertenze</b>	L'uso prolungato della soluzione può favorire la comparsa di colorazione scura dei denti che scompare con la sospensione

	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti	<b>PA.DRO.02</b>	0	14 di 25

<b>Mucose Meato Urinario - Genitali esterni</b>	
<b>Antisettico</b> Pronto all'uso	<b>Cateterismo vescicale - Genitali esterni</b> Cetrimide 0.15% + Clorexidina gluconato 0.015% soluzione acquosa Clorossidante elettrolitico 0,05
<b>Modalità uso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnica sterile di inserimento</li> </ul>
<b>Avvertenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevare allergie alla clorexidina</li> </ul>

### 5.3.3 Antisepsi in Neonatologia – Cute integra/Cute lesa/Mucose

#### Particolari precauzioni per l'uso dei disinfettanti/antisettici nei pazienti pediatrici e in neonatologia


La clorexidina può essere tossica se assorbita attraverso le mucose orali del neonato, è ben tollerata se usata nella cute integra, non deve essere messa in contatto con gli occhi, cervello e meningi né fatta penetrare nel condotto uditivo, specie in caso di perforazione timpanica.

L'utilizzo intensivo e/o ripetuto di prodotti iodati sulla cute può portare modificazioni reversibili della funzione tiroidea, perciò non è consigliato l'utilizzo sul cordone ombelicale nei bambini, specie se affetti da ipotiroidismo congenito. Attraverso la cute dei bambini lo iodopovidone viene assorbito a livello sistemico.

La guida delle buone pratiche di antisepsi dei bambini (SFHH 2007) controindica l'utilizzo di iodopovidone, alcool 70% associato o meno a clorexidina allo 0.05% nei bambini fino a 6 mesi di età. I neonati più a rischio per eventuali manifestazioni avverse sono i prematuri di peso uguale o inferiore ad 1 Kg.


Dai 6 mesi a 18 aa l'utilizzo dello iodopovidone va valutato secondo necessità.

<b>Cute integra - Punture terapeutiche a BASSA INVASIVITÀ</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• terapia iniettiva intramuscolo, sottocutanea, intradermica, endovenosa periferica</li> <li>• prelievo venoso</li> <li>• vaccinazioni</li> <li>• inserimento catetere venoso periferico</li> </ul>	
<b>Antisettico</b> Pronto all'uso	Clorossidante elettrolitico 0,05%
<b>Modalità uso</b>	Applicare antisettico sulla zona con cotone o garza per almeno 30" prima di effettuare la attività previste; per i prematuri si consiglia di sciacquare con acqua sterile dopo 30'' per evitare ogni tipo di irritazione sulla pelle.
<b>Avvertenze</b>	I prodotti a base di cloro vengono inattivati da materiale organico
<b>Cute integra - punture terapeutica ad ALTA INVASIVITÀ</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• posizionamento cvc</li> <li>• posizionamento catetere arterioso</li> <li>• catetere ombelicale</li> <li>• puntura lombare,pleurica,peritoneale</li> <li>• infiltrazione</li> <li>• posizionamento di drenaggio</li> <li>• shunt per emodialisi</li> <li>• derivazione(LCR)</li> <li>• preparazione cutanea all'intervento</li> <li>• prelievo di sangue per emocultura</li> </ul>	

	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti	<b>PA.DRO.02</b>	0	15 di 25


<b>PREMATURI</b>	
<b>Antisettico</b> Pronto all'uso	Clorossidante elettrolitico 0,05%
<b>Modalità uso</b>	Detergere con sapone liquido monodose ed acqua sterile; asciugare con tamponi di garza sterile; applicare l'antisettico, rispettare un tempo di contatto di 30"; lavare nuovamente con acqua sterile e asciugare con tamponi di garza sterile
<b>Avvertenze</b>	I prodotti a base di cloro vengono inattivati da materiale organico
<b>NEONATI 0-30 GIORNI/BAMBINI DI ETÀ &gt; 1 MESE</b>	
<b>Antisettico</b> Pronto all'uso	Clorossidante elettrolitico 0,05%
<b>Modalità uso</b>	Detergere con sapone liquido monodose ed acqua sterile; asciugare con tamponi di garza sterile; applicare l'antisettico, lasciare asciugare.
<b>Avvertenze</b>	I prodotti a base di cloro vengono inattivati da materiale organico Dopo antisepsi, reperire il situ <b>solo</b> con guanti sterili e/o tecnica "no touch"
<b>Antisepsi CUTE LESA</b>	
<i>Per l'antisepsi delle cute lesa è necessaria una prescrizione medica, che tenga conto delle indicazioni e controindicazioni dell'antisettico in età pediatrica. Alcune ferite inoltre, potrebbero aver bisogno di trattamenti diversi( es. antibiotico per via sistemica, fasciatura...)</i>	

<b>Antisepsi mucose – DISINFEZIONE DEL CAMPO OPERATORIO IN OFTALMOLOGIA</b>	
<b>PREMATURI, NEONATI ED ETÀ &lt; 30 MESI</b>	
<b>Antisettico</b> Pronto all'uso	Sodio ipoclorito 0.05%
<b>Modalità uso</b>	Disinfettare rispettando il tempo di contatto di 2 minuti, sciacquare con soluzione fisiologica ***
<b>Avvertenze</b>	I prodotti a base di cloro vengono inattivati da materiale organico Dopo antisepsi, reperire il situ <b>solo</b> con guanti sterili e/o tecnica "no touch"
<b>*** PER I BAMBINI CON ETÀ &gt;30 MESI NON OCCORRE SCIACQUARE CON SOLUZIONE FISIOLGICA</b>	
<b>Antisepsi mucose - CURA DELLA BOCCA NEL PREOPERATORIO( AD ESCLUSIONE DI OGNI TRATTAMENTO TERAPEUTICO DI SUPPORTO)</b>	
<b>Antisettico</b> Pronto all'uso	Tampone imbevuto di sodio ipoclorito 0.05%
<b>Modalità uso</b>	Risciacquare con tampone imbevuto di acqua sterile
<b>Avvertenze</b>	I prodotti a base di cloro vengono inattivati da materiale organico Dopo antisepsi, reperire il situ <b>solo</b> con guanti sterili e/o tecnica "no touch"
<b>Altre forme di antisepsi - CATETERISMO URINARIO A PERMANENZA</b>	

	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti	<b>PA.DRO.02</b>	0	16 di 25

<b>PREMATURI</b>	
<b>Antisettico</b> <i>Pronto all'uso</i>	Sodio Ipoclorito 0,05 %
<b>Modalità uso</b>	Rispettare il tempo di contatto di 30 ",sciacquare con acqua sterile e asciugare con tamponi di garza sterile.
<b>Avvertenze</b>	I prodotti a base di cloro vengono inattivati da materiale organico Dopo antisepsi, reperire il situ <b>solo</b> con guanti sterili e/o tecnica "no touch"
<b>NEONATI, BAMBINI &lt; 30 MESI E &gt; 30 MESI</b>	
<b>Antisettico</b> <i>Pronto all'uso</i>	Sodio Ipoclorito 0,05 %
<b>Modalità uso</b>	Rispettare il tempo di contatto di 30 ",lasciare asciugare, non lasciare garze umide sulla parte interessata
<b>Avvertenze</b>	I prodotti a base di cloro vengono inattivati da materiale organico Dopo antisepsi, reperire il situ <b>solo</b> con guanti sterili e/o tecnica "no touch"
<b>Altre forme di antisepsi - CATETERISMO URINARIO EVACUATIVO TEMPORANEO</b>	
<b>Toilette genitale</b> Lavare i genitali con sapone liquido, prima di procedere al cateterismo, risciacquare con acqua potabile, asciugare con tamponi di garza.	
<b>PREMATURI</b>	
<b>Antisettico</b> <i>Pronto all'uso</i>	Sodio Ipoclorito 0,05 %
<b>Modalità uso</b>	Rispettare il tempo di contatto di 30 ",sciacquare con acqua sterile e asciugare con tamponi di garza sterile
<b>Avvertenze</b>	I prodotti a base di cloro vengono inattivati da materiale organico Dopo antisepsi, reperire il situ <b>solo</b> con guanti sterili e/o tecnica "no touch"
<b>NEONATI, BAMBINI &lt; 30 MESI E BAMBINI &gt; 30 MESI</b>	
<b>Antisettico</b> <i>Pronto all'uso</i>	Sodio Ipoclorito 0,05 %
<b>Modalità uso</b>	Rispettare il tempo di contatto di 30 ",lasciare asciugare, non lasciare garze umide sulla parte interessata.
<b>Avvertenze</b>	I prodotti a base di cloro vengono inattivati da materiale organico Dopo antisepsi, reperire il situ <b>solo</b> con guanti sterili e/o tecnica "no touch"
<b>Altre forme di antisepsi - POSIZIONAMENTO DEL RACCOGLITORE DI URINE PER L'ESAME CITOBATTERIOLOGICO (OCORRE NON CONTAMINARE IL PRELIEVO)</b>	
<b>PREMATURI</b>	
<b>Antisettico</b> <i>Pronto all'uso</i>	Sodio Ipoclorito 0,05 %
<b>Modalità uso</b>	Rispettare il tempo di contatto di 30 ",sciacquare con acqua sterile e asciugare con tamponi di garza sterile.
<b>Avvertenze</b>	I prodotti a base di cloro vengono inattivati da materiale organico
<b>NEONATI, BAMBINI &lt; 30 MESI E BAMBINI &gt; 30 MESI</b>	
<b>Antisettico</b> <i>Pronto all'uso</i>	Sodio Ipoclorito 0,05 %




	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti	<b>PA.DRO.02</b>	0	17 di 25

<b>Modalità uso</b>	Rispettare il tempo di contatto di 30 ", lasciare asciugare, non lasciare garze umide sulla parte interessata.
<b>Avvertenze</b>	I prodotti a base di cloro vengono inattivati da materiale organico Dopo antisepsi, reperire il situ <b>solo</b> con guanti sterili e/o tecnica <b>"no touch</b>
<b>Altre forme di antisepsi – MONCONE OMBELICALE</b>	
<b>PREMATURI E NEONATI</b>	
<b>Antisettico</b> Pronto all'uso	Clorossidante elettrolitico 0,05%
<b>Modalità uso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Detergere con sapone liquido , se moncone sporco, prima dell'antisepsi.</li> <li>• Rispettare il tempo di contatto per 30" secondi per i prematuri</li> <li>• Risciacquare con acqua sterile ed asciugare con tamponi di garza sterile per i prematuri, per i neonati asciugatura naturale</li> </ul>
<b>Avvertenze</b>	Rispettare il tempo di contatto per 30" secondi.
<b>Altre forme di antisepsi - PRIME CURE PER IL NEONATO NATO DA MADRE CON INFEZIONE VIRALE</b>	
<b>Antisettico</b>	Acqua e sapone detergente
<b>Modalità uso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non è stata documentata l'utilità di un bagno di 1-2 minuti con antisettico virucida.</li> <li>• Rispettare le precauzioni generali di igiene nei neonati immunocompetenti con herpes muco cutaneo</li> <li>• E' auspicabile che un bambino appena nato venga lavato con acqua e sapone liquido in monodose, per allontanare i liquidi biologici che potrebbero contenere virus.</li> </ul>
<b>Altre forme di antisepsi - ANTISEPSI DELLA PUERPERA</b>	
Antisepsi del campo operatorio pre-taglio cesareo e della vagina	
<b>Antisettico</b> Pronto all'uso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Iodopovidone 10 % soluzione idroalcolica</li> <li>• Clorexidina 2 % soluzione</li> </ul>
<b>Modalità uso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frizionare l'area del campo operatorio per almeno 3-4 minuti eseguendo movimenti circolari dall'interno verso l'esterno. Frizionare l'interno e esterno della vagina per almeno 3-4 minuti.</li> </ul>
<b>Avvertenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tempo necessario per eseguire la procedura</li> </ul>


#### 5.4 Disinfezione – Superfici/Presidi Medico Chirurgici/Dispositivi Medici

<b>Disinfettante</b> Da diluire	<u>SOLUZIONE ACQUOSA CONCENTRATA A BASE DI ACIDO PERACETICO 15% (PAA), PEROSSIDO D'IDROGENO (35%) E DERIVATI ADAMANTANICI</u>
<b>N.B.</b> Indicazioni d'uso contenute nella scheda tecnica del disinfettante e "prima dell'utilizzo" verificare la compatibilità del prodotto con le indicazione contenute nel manuale d'uso del dispositivo medico e /o con la compatibilità sui presidi medico chirurgici	
<b>Indicazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disinfezione di ALTO LIVELLO per apparecchiature e strumenti sanitari</li> </ul>

	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b> <b>PA.DRO.02</b>	<b>Revisione</b> 0	<b>Pagina</b> 18 di 25
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti			

<b>d'uso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sterilizzante chimico a freddo (di dispositivi medici sensibili al calore come strumenti a fibre ottiche (es. artroscopia e laparoscopi))</li> </ul>									
<b>Precauzioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tempo di contatto 10 minuti</li> <li>Dopo il trattamento di disinfezione e/o sterilizzazione risciacquare accuratamente con acqua filtrata o sterile</li> </ul>									
<b>Diluzione</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Diluizione</th> <th>Esempio</th> <th>Tempo di stabilità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1: 12,5</td> <td>200 ml per 2,5 litri di soluzione, 1 litro per 12,5 litri di soluzione</td> <td>48 ore</td> </tr> <tr> <td>1:3</td> <td>1 litro per 3 litri di soluzione</td> <td>14 giorni</td> </tr> </tbody> </table>	Diluizione	Esempio	Tempo di stabilità	1: 12,5	200 ml per 2,5 litri di soluzione, 1 litro per 12,5 litri di soluzione	48 ore	1:3	1 litro per 3 litri di soluzione	14 giorni
Diluizione	Esempio	Tempo di stabilità								
1: 12,5	200 ml per 2,5 litri di soluzione, 1 litro per 12,5 litri di soluzione	48 ore								
1:3	1 litro per 3 litri di soluzione	14 giorni								
<b>Validità</b>	Vedi Diluizioni (tempi di stabilità)									
Compatibilità con i materiali	<table border="1"> <tbody> <tr> <td>Completamente compatibile</td> <td>Acciaio inossidabile, polietilene, polipropilene, PVC, Teflon</td> </tr> <tr> <td>Compatibile in condizioni normali di utilizzo</td> <td>Policarbonato, poliuretano, silicone, polifosfati, poliammide</td> </tr> <tr> <td>Incompatibile</td> <td>Ottone, bronzo, rame, ferro, alluminio e gomme naturali.</td> </tr> </tbody> </table>	Completamente compatibile	Acciaio inossidabile, polietilene, polipropilene, PVC, Teflon	Compatibile in condizioni normali di utilizzo	Policarbonato, poliuretano, silicone, polifosfati, poliammide	Incompatibile	Ottone, bronzo, rame, ferro, alluminio e gomme naturali.			
Completamente compatibile	Acciaio inossidabile, polietilene, polipropilene, PVC, Teflon									
Compatibile in condizioni normali di utilizzo	Policarbonato, poliuretano, silicone, polifosfati, poliammide									
Incompatibile	Ottone, bronzo, rame, ferro, alluminio e gomme naturali.									

<b>Disinfettante</b> Da diluire	<i>DICLOROISOCIANURATO DI SODIO COMPRESSE (COMPRESSE DA 4,6 GR)</i>																																		
<b>N.B.</b> Indicazioni d'uso contenute nella scheda tecnica del disinfettante e "prima dell'utilizzo" verificare la compatibilità del prodotto con le indicazioni contenute nel manuale d'uso del dispositivo medico e /o con la compatibilità sui presidi medico chirurgici																																			
<b>Indicazione d'uso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Disinfezione presidi sanitari (padelle e pappagalli vaschette per carrozzine, bacinelle, arcelle in plastica)</li> <li>Disinfezione superfici</li> </ul>																																		
<b>Precauzioni d'uso</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>compresse</th> <th>Litri acqua</th> <th>PPM</th> <th>Oggetto</th> <th>Tempo di contatto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>10</td> <td>250</td> <td>Superfici non critiche</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>5</td> <td>1000</td> <td>Superfici di sale operatorie, rianimazione, laboratori, camere mortuarie.</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>1</td> <td>5000</td> <td>Superfici con rischio di contaminazione da HIV, HBV, HCV</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>1</td> <td>12.500</td> <td>Superfici contaminate con sangue e fluidi organici</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td colspan="5" style="text-align: center;"><b>Usare solo acqua fredda</b></td> </tr> </tbody> </table>					compresse	Litri acqua	PPM	Oggetto	Tempo di contatto	1	10	250	Superfici non critiche	5	2	5	1000	Superfici di sale operatorie, rianimazione, laboratori, camere mortuarie.	10	2	1	5000	Superfici con rischio di contaminazione da HIV, HBV, HCV	30	5	1	12.500	Superfici contaminate con sangue e fluidi organici	15	<b>Usare solo acqua fredda</b>				
compresse	Litri acqua	PPM	Oggetto	Tempo di contatto																															
1	10	250	Superfici non critiche	5																															
2	5	1000	Superfici di sale operatorie, rianimazione, laboratori, camere mortuarie.	10																															
2	1	5000	Superfici con rischio di contaminazione da HIV, HBV, HCV	30																															
5	1	12.500	Superfici contaminate con sangue e fluidi organici	15																															
<b>Usare solo acqua fredda</b>																																			
<b>Compatibilità</b>	Può essere corrosivo per i metalli, soprattutto alle concentrazioni più alte.																																		


	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b> <b>PA.DRO.02</b>	<b>Revisione</b> 0	<b>Pagina</b> 19 di 25
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti			

<b>con i materiali</b>	
<b>Validità</b>	Le soluzioni sono stabili per 24 ore

<b>Disinfettante</b> Da diluire	<u>DICLOROISOCIANURATO DI SODIO GRANULI</u>
<b>N.B.</b> Indicazioni d'uso contenute nella scheda tecnica del disinfettante e "prima dell'utilizzo" verificare la compatibilità del prodotto con le indicazioni contenute nel manuale d'uso del dispositivo medico e /o con la compatibilità sui presidi medico chirurgici	
<b>Indicazione d'uso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Superfici contaminate da sangue o da altre sostanze organiche</li> </ul>
<b>Precauzioni d'uso</b>	
<b>Compatibilità con i materiali</b>	Può essere corrosivo per i metalli, soprattutto alle concentrazioni più alte.
<b>Validità</b>	Le soluzioni sono stabili per 24 ore


<b>Disinfettante</b> Pronto all'uso	<u>IPOCLORITO DI SODIO 0,115 G (CLORO ATTIVO 0,11G)</u>
<b>N.B.</b> Indicazioni d'uso contenute nella scheda tecnica del disinfettante e "prima dell'utilizzo" verificare la compatibilità del prodotto con le indicazioni contenute nel manuale d'uso del dispositivo medico e /o con la compatibilità sui presidi medico chirurgici	
<b>Indicazione d'uso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disinfezione delle superfici che vengono a contatto con i neonati e bambini (fasciatoi, seggiolini, lettini, vasche per il bagnetto, giocattoli)</li> <li>• Disinfezioni dei piani di lavoro per la preparazione dei cibi, tavoli, sedie, sanitari, superfici plastiche e acciaio inox.</li> </ul>
<b>Precauzioni d'uso</b>	Utilizzare direttamente sull'area da disinfettare o tramite un panno imbevuto Tempo di contatto 15 In caso di superfici che vanno a contatto diretto con cibi e alimenti dopo la disinfezione risciacquare con acqua potabile
<b>Compatibilità con i materiali</b>	Può essere corrosivo per i metalli, soprattutto alle concentrazioni più alte.
<b>Validità</b>	Dopo l'apertura il prodotto rimane valido per 6 mesi

<b>Disinfettante</b> Da diluire	<u>IPOCLORITO DI SODIO 2,8% (2,7% DI CLORO ATTIVO) SOLUZIONE SAPONOSA E SENZA SAPONE</u>
<b>N.B.</b> Indicazioni d'uso contenute nella scheda tecnica del disinfettante e "prima dell'utilizzo" verificare la compatibilità del prodotto con le indicazioni contenute nel manuale d'uso del dispositivo medico e /o con la compatibilità sui presidi medico chirurgici	
<b>Indicazione d'uso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disinfezione e detersione di superfici lavabili (pavimenti, pareti, piani di lavoro)</li> </ul>

	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b>  <b>PA.DRO.02</b>	<b>Revisione</b>  0	<b>Pagina</b>  20 di 25
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti			

<b>Precauzioni d'uso della scheda tecnica</b> <b>Diluzione</b>	DILUZIONE	PPM	
	2% 20 ml in 1 litro	540	Applicare sulla superficie. Attendere 15 min e risciacquare
	5% 50 ml in 1 litro	1350	Applicare sulla superficie e lasciare in contatto 5 minuti. Risciacquare.
	10% 100 ml in 1 litro	2700	Applicare sulla superficie e lasciare in contatto 5 minuti. Risciacquare.
Diluire il prodotto con acqua fredda.			
<b>Compatibilità con i materiali</b>	Compatibile	PVC, PE, PP, Poliacetale, POM, Buna-Gomma in nitrile, poliestere bisfenolico, fibra di vetro, teflon, Silicone, ABS, Policarbonato. Polisulfone, Acciaio inossidabile, titanio	
	Incompatibile	Acciaio di bassa lega, poliuretano, ferro e metalli in genere	
<b>Validità</b>	Le soluzioni diluite hanno una validità di 24 ore Il prodotto conservato ben chiuso ed al riparo da fonti di calore, si conserva fino ad esaurimento.		


<b>Disinfettante</b> Da diluire	<u>POLVERE COMPOSTA CON: SODIO PERCARBONATO 20% + TAED + MISCELA ENZIMATICA+TENSIOATTIVI+ANTICORROSIVI</u>		
<b>N.B.</b> <b>Indicazioni d'uso contenute nella scheda tecnica del disinfettante e "prima dell'utilizzo" verificare la compatibilità del prodotto con le indicazione contenute nel manuale d'uso del dispositivo medico e /o con la compatibilità sui presidi medico chirurgici</b>			
<b>Indicazione d'uso</b>	Disinfezione e decontaminazione dei dispositivi medici riutilizzabili Tempo di contatto 10 minuti		
<b>Precauzioni</b>	<p>Il prodotto viene impiegato diluendolo in acqua di rubinetto seguendo questa procedura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Versare la dose di polvere nell'acqua (inizio attivazione)</li> <li>• Agitare finché buona parte della polvere sia disciolta (2-3 minuti minimo)</li> <li>• Attendere 10 minuti (30 minuti alta disinfezione) perché si consolidi l'attivazione.</li> </ul> <p>A questo punto la soluzione è pronta per essere utilizzata. Possono essere impiegate sulle normali vaschette di disinfezione, anche su ultrasuoni o lavastumenti. Le soluzioni vanno realizzate al momento dell'uso e conservate in contenitori chiusi e lontano da fonti di calore. Evitare il contatto diretto delle superfici degli strumenti con il prodotto indisciolto.</p>		

	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b>  <b>PA.DRO.02</b>	<b>Revisione</b>  0	<b>Pagina</b>  21 di 25
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti			

<b>Diluzione</b>	Uso	diluizione	tempo immersione
		0,5% 1 misurino pieno (20 g) in 4 lt di acqua	10 MINUTI
		1% 1 misurino pieno (20 g) in 2 lt. di acqua	5 MINUTI
		2% 1 misurino pieno (20 g) in 1 lt. di acqua	5 MINUTI
		2% 1 misurino pieno (20 g) in 1 lt. di acqua	10 MINUTI
<b>Compatibilità con i materiali</b>	. Il prodotto ha un'elevata compatibilità con la maggior parte dei materiali con cui sono fabbricati i dispositivi utilizzati in ambito ospedaliero, comprese le fibre ottiche.		
<b>Validità</b>	. Le soluzioni devono essere rinnovate giornalmente. La polvere, in confezione aperta, entro i limiti di validità, può essere usata fino ad esaurimento.		

<b>Disinfettante</b>	<u>SOLUZIONE ALCOLICA CONTENENTE SALI DI AMMONIO QUATERNARIO</u>		
Da diluire			
<b>N.B.</b> Indicazioni d'uso contenute nella scheda tecnica del disinfettante "prima dell'utilizzo": verificare la compatibilità del prodotto con le indicazione contenute nel manuale d'uso del dispositivo medico e /o con la compatibilità sui presidi medico chirurgici			
<b>Indicazione d'uso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Decontaminazione dei dispositivi medici critici, semicritici e non critici (anche termolabili).</li> <li>Detersione dei dispositivi medici critici, semicritici e non critici</li> </ul>		
<b>Precauzioni d'uso</b>	<b>N.B.</b> L'ammonio quaternario viene inattivato dalla cellulosa.		
<b>Diluzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>0,5% (25 ml di prodotto in 5 litri d'acqua, cioè una dose del flacone da 25 ml in 5 litri di acqua)</li> <li>2,5% (25 ml in 1 litro d'acqua)</li> </ul>		
<b>Compatibilità con i materiali</b>	Compatibilità con tutti i materiali componenti le apparecchiature mediche (Es. Acciaio, Alluminio, Policarbonato, Silicone, lattice, etc...)		
<b>Validità</b>			

<b>Detergente Disinfettante</b>	<u>DETERGENTE CONCENTRATO TRIENZIMATICO E SALI DI AMMONIO QUATERNARIO</u>		
Da diluire			
<b>N.B.</b> Indicazioni d'uso contenute nella scheda tecnica del disinfettante "prima dell'utilizzo" verificare la compatibilità del prodotto con le indicazione contenute nel manuale d'uso del dispositivo medico e /o con la compatibilità sui presidi medico chirurgici			
<b>Indicazione d'uso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Detergente Disinfettante per strumentario chirurgico</li> </ul>		
<b>Precauzioni</b>	Il prodotto concentrato è corrosivo utilizzare indumenti protettivi e guanti adatti		

	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti	<b>PA.DRO.02</b>	0	22 di 25

<b>d'uso</b>	e proteggersi gli occhi/la faccia
<b>Diluzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0,5%</li> <li>• 2%</li> </ul>
<b>Compatibilità con i materiali</b>	Il produttore non ha dichiarato incompatibilità con i materiali
<b>Validità</b>	

Questa guida non specifica le indicazioni d'uso per i numerosi dispositivi medici che all'interno delle realtà sanitarie hanno bisogno di essere deterse e sanificate prima dell'utilizzo, tali indicazioni sono contenute nel manuale d'uso e nelle dichiarazioni del fabbricante dei dispositivi medici.

Per questo si ritiene utile che ogni presidio dell'Azienda USL Toscana Centro si doti di un elenco dei Dispositivi Medici un uso, in cui devono comparire le indicazioni del disinfettante da usare, le modalità della disinfezione con tempi di contatto e di esecuzione, l'eventuale uso dei DPI previsti, l'indicazione della catena di responsabilità etc.. ovvero devono comparire tutte le informazioni necessarie all'uso appropriato del Dispositivo Medico in condizioni di sicurezza per i pazienti e gli operatori. Di seguito si fornisce uno schema orientativo e non esaustivo tramite tabella/elenco di Dispositivi Medici da ampliare e strutturare secondo necessità.

#### Tabella esempio:

Elenco dei Dispositivi medici da detergere e disinfettare


Presidio di ... ..SOC/SOS .....

Elenco D.M.	Disinfettante	Tempo di contatto	Modalità di esecuzione	Chi effettua il ricondizionamento

Inoltre si fornisce a titolo esemplificativo una scheda generale, più dettagliata, relativa alla disinfezione della vasca parto e culla termica; la prima strutturata rispettando le indicazioni fornite dal manuale di uso dell'azienda costruttrice del dispositivo medico, la seconda tenendo conto di modalità abituali in uso.

#### 5.5 Disinfezione Vasca parto/incubatrice/tettarelle-biberon-succhiotti-accessori per tiralatte

VASCA PARTO	
N.B. verificare la compatibilità del prodotto con le indicazioni contenute nel manuale d'uso del dispositivo medico	
<b>Detergente Disinfettante</b>	Ipoclorito di sodio 2.8 g (cloro attivo: 2.7g pari a 27000 ppm)
<b>Modalità d'uso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indossare i DPI previsti</li> <li>• Preparare la soluzione, occorrono 20 ml di Antisapril o altro prodotto analogo in 500 ml di acqua fredda per ottenere la concentrazione del 4%.</li> <li>• Vuotare la vasca dopo il parto completamente e detergere con pannetti monouso imbevuti di detergente enzimatico, ponendo attenzione ai punti critici come lo scarico e i rubinetti. Risciacquare abbondantemente con acqua corrente</li> <li>• Cambiare i guanti monouso</li> <li>• Applicare il disinfettante con panno monouso, iniziando dai bordi, con tempo di contatto di 12 minuti</li> <li>• Risciacquare più volte con acqua corrente</li> <li>• Asciugare con panno monouso</li> </ul>

	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti	<b>PA.DRO.02</b>	0	23 di 25


	<ul style="list-style-type: none"> <li>Un intervento aggiuntivo di pulizia e disinfezione prima del parto puo' essere opportuno, se sono trascorse più di 72 ore dall'ultimo trattamento disinfettante ( LG ministeriali per prevenzione ed il controllo delle legionella).</li> </ul>
<b>Avvertenze: Prodotto da diluire</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Attenersi alle indicazioni del produttore della vasca in relazione all'uso del disinfettante appropriato.</b></li> <li><b>Attenersi alle specifiche istruzioni operative di presidio per la corretta procedura di pulizia e sanificazione della vasca.</b></li> </ul>
<b>INCUBATRICE</b>	
N.B. indicazioni d'uso contenute nella scheda tecnica del disinfettante, prima dell'utilizzo verificare la compatibilità del prodotto con le indicazione contenute nel manuale d'uso del dispositivo medico	
<b>Detergente Disinfettante</b>	Rispettare le indicazioni contenute nei manuali d'uso delle ditte produttrici del dispositivo medico e valutare la tossicità rispetto alle indicazioni reperite .
<b>Modalità d'uso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>staccare la culla dalla rete elettrica</li> <li>staccare cavi rilevazione parametri</li> <li>togliere biancheria</li> <li>eliminare residui presidi sanitari</li> <li>posiziona all'esterno per il trattamento</li> <li>lavaggio mani e indossare guanti</li> <li>smontare le parti removibili e immergerli completamente nel decontaminante se residui biologici visibili/ disinfettante</li> <li>lavare, sciacquare e asciugare i pezzi</li> <li>vaporizzare il disinfettante sulla campana , materassino e piano rigido iniziando dalle parti interne verso l'esterno, e dalle parti più alte ( campana alle più basse ( cassette e supporti, ruote)</li> <li>lavaggio mani e sostituzione guanti</li> <li>riposizionare tutti i pezzi</li> <li>riposizionare l'incubatrice e, impostare la temperatura e verificare il funzionamento</li> <li>coprire con telo pulito e segnalare l'avvenuto trattamento</li> </ul>
<b>Avvertenze</b>	<p>Effettuare la pulizia e la disinfezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>quando il neonato lascia l'incubatrice</li> <li>Non usare mai prodotti o spugne abrasive</li> </ul>

<b>TETTARELLE BIBERON SUCCHIOTTI, ACCESSORI PER TIRALATTE</b>	
N.B. verificare la compatibilità del prodotto con le indicazione contenute nel manuale d'uso del dispositivo medico	
<b>Detergente Disinfettante</b>	Monouso o sterilizzazione dei presidi riutilizzabili
<b>Modalità uso</b>	In caso di riutilizzo dei presidi,procedere al lavaggio con acqua e detergente enzimatico,risciacquare , asciugare e sterilizzare.
<b>Avvertenze :</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Attenersi alle specifiche istruzioni operative di presidio per la corretta procedura di pulizia e sanificazione dei presidi riutilizzabili</b></li> </ul>

#### 6. Diffusione/conservazione/consultazione/archiviazione

Responsabile della diffusione è la Dott.ssa Anna Poli.

- L'originale è conservato presso la SOS Vigilanza e Controllo Infezioni correlata all'Assistenza

	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b>  <b>PA.DRO.02</b>	<b>Revisione</b>  0	<b>Pagina</b>  24 di 25
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti			

- La consultazione avviene presso il sito intranet aziendale : AREA SANITARIA-SOS VIGILANZA E CONTROLLO INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA - AMBITI DI ATTIVITA' - PROCEDURE o attraverso i siti intranet dei Presidi Ospedalieri USL TOSCANA CENTRO
- La diffusione avviene attraverso le DMPO, le Direzioni Infermieristiche di Presidio, il Dipartimento del Farmaco.

## 7. Monitoraggio e controllo

- Monitoraggio, verifica dell'aderenza/conformità al documento indicare :
  - Si effettua il monitoraggio attraverso la verifica del consumo di antisettici e disinfettanti con periodicità semestrale
  - Responsabile del monitoraggio è la SOS Vigilanza e Controllo Infezioni Correlate All'Assistenza

## 8. Revisione

La revisione si effettua su indicazioni aziendali, in caso di cambiamento delle evidenze ed in ogni caso ogni tre anni.

## 9. Allegati

1. Allegato 1: Rischio Chimico: Pittogrammi delle sostanze pericolose e loro significato - Stoccaggio dei disinfettanti (non esaustivo)
2. Allegato 2: Elenco prodotti in uso
3. Allegato 3: Lista di diffusione

## 10. Riferimenti


### Riferimenti normativi

- DLgs 219/2006 (Prodotti Medicinali);
- DLgs 46/97 come modificato dal DLgs 37/2010 (Dispositivi Medici);
- DPR 392/1998 (PMC);
- Regolamento UE 528/2012 (Biocidi);
- Regolamenti UE: CLP n. 1272/2008, REACH (CE) n.1907/2006 in riferimento alla scheda di sicurezza(art.31 comma 8), SDS;
- DLgs 81/2008 e succ. mod. ed integr.;
- DM Ambiente 24 maggio 2012 (Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene);
- Direttiva 2010/32/UE del Consiglio del 10 maggio 2010.
- Council of Europe - European Directorate for the Quality of Medicines "**European Pharmacopoeia**", Strasbourg, 2004, 5.th Edition.
- Ministero della Salute "**FARMACOPEA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**", Roma, 2002, XI Edizione.

### BIBLIOGRAFIA

- SFHH - Société Française d'Hygiène Hospitalière. Antisepsie de la peau saine avant un geste invasif chez l'adulte Recommandations pour la pratique clinique, 2016;
- Rutala, William A., Weber, David J., Disinfection and Sterilization in Health Care Facilities Infectious Disease clinics of North America Volume 30, Issue 3 2016-9-1, Pages i-851;
- SFHH - Société Française d'Hygiène Hospitalière. Guide pour le choix des désinfectants Produits de désinfection chimique pour les dispositifs médicaux, les sols et les surfaces, 2015;
- H.P. Lovedaya \*, J.A. Wilsona , R.J. Pratta , M. Golsorkhia , A. Tinglea , A. Baka , J. Brownea , J. Prietob, M. Wilcox epic3: National Evidence-Based Guidelines for Preventing Healthcare-



	Rete Ospedaliera SOS Infezioni ospedaliere correlate all'assistenza	<b>Codice</b>  <b>PA.DRO.02</b>	<b>Revisione</b>  0	<b>Pagina</b>  25 di 25
	Procedura Aziendale Guida all'utilizzo degli antisettici e disinfettanti			

Associated Infections in NHS Hospitals in England; Journal of Hospital Infection 86S1 (2014) S1–S70;

- Provincial Infectious Diseases Advisory Committee (PIDAC), Ontario Agency for Health Protection and Promotion Best Practices for Cleaning, Disinfection and Sterilization of Medical Equipment/Devices In All Health Care Settings, 3rd edition, 2013;
- Antisepsi e disinfezione in ambito sanitario. MEMO\_6 Regione Emilia Romagna. Aprile 2011;
- Linee Guida ISPEL sull'attività di sterilizzazione quale protezione collettiva da agenti biologici per l'operatore nelle strutture sanitarie. Maggio 2010;
- Linee Guida per il corretto utilizzo degli antisettici – disinfettanti. ANMDO. Marzo 2009;
- Rutala W.A., Weber D.J., Healthcare Infection Control Practices Advisory Committee. Guideline for disinfection and sterilization in healthcare facilities. CDC, 2008;
- SFHH - Société Française d'Hygiène Hospitalière. Guide des bonnes pratiques de l'antiseptie chez l'enfant. 2007;

## 11. Indice revisioni

Revisione n°	Data emissione	Tipo modifica	Titolo
0	13/10/2017	PRIMA EMISSIONE	

## 12. Lista di diffusione

Lista diffusione controllata (All.3)

Direzione sanitaria Aziendale

Direttori dei Dipartimenti

Direttori DMPO

Direttore Soc farmacia ospedaliera

Direttore Dipartimento Assistenza Infermieristica ed ostetrica